

Mooss: “Serve più collaborazione tra operatori sanitari”

Pubblicato: Lunedì 13 Aprile 2020



Nota dell'associazione che riunisce i Medici Odontoiatri Operatori Sanitari e Socio Sanitari contro Covid-19

I Medici Odontoiatri Operatori Sanitari e Socio Sanitari contro Covid-19 auspicano, dopo aver potuto osservare l'emergenza da un punto di vista esterno, una più stretta collaborazione fra gli operatori sanitari in prima linea.

La lotta al covid-19 è una lotta strategica in cui ogni attore ha un parte fondamentale da compiere in sinergia con gli altri: il medico di famiglia sorveglia e tratta il malato sul territorio e lo invia precocemente in caso di aggravamento al Pronto Soccorso covid di riferimento, con cui deve interfacciarsi con canali diretti e stabilire protocolli.

In molti città italiane sembra essere questo il modello su cui lavorare, forse che l'idea giusta cominci a farsi strada in tutta Italia contemporaneamente?

Rivolgiamo quindi un appello a chi può guidare gli operatori sanitari verso una più stretta collaborazione fra territorio e ospedali e vertici decisionali: il momento di agire in questa direzione è arrivato.

Segnaliamo, infine, con costante preoccupazione la questione delle residenze per persone fragili, tra le realtà più provate sulla Provincia: sembra non si può più ritardare la creazione di una task force

congiunta ATS-ASST, cioè fra territorio e ospedali, per disinnescare questa minaccia epidemiologica ed aiutare le vittime più fragili che hanno bisogno ora. Gli operatori, i loro familiari e gli ospiti delle residenze dovrebbero essere prontamente sottoposte a tampone e sottoposte a terapie concordate con centri covid esperti della malattia.

M.O.O.S.S. rimane sempre a disposizione di tutti: dateci un obiettivo e noi lo perseguiremo con ostinazione.

Tommaso dr. Mascarello

Alberto dr. Ciatti

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it